



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Reg.delib.n. **2164**

Prot. n.

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

O G G E T T O:

L.P. n. 9/2001. Approvazione dei nuovi criteri per la concessione di ormeggi nelle aree lacuali demaniali del lago di Garda.

Il giorno **15 Ottobre 2012** ad ore **09:05** nella sala delle Sedute
in seguito a convocazione disposta con avviso agli assessori, si è riunita

LA GIUNTA PROVINCIALE

sotto la presidenza del

PRESIDENTE

LORENZO DELLAI

Presenti:

VICE PRESIDENTE
ASSESSORI

**ALBERTO PACHER
MARTA DALMASO
MAURO GILMOZZI
LIA GIOVANAZZI BELTRAMI
TIZIANO MELLARINI
ALESSANDRO OLIVI
FRANCO PANIZZA
UGO ROSSI**

Assiste:

LA DIRIGENTE

PATRIZIA GENTILE

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta

Il Relatore comunica:

Con deliberazione n. 1683 del 30 giugno 2008 la Giunta provinciale determinava i criteri per la concessione degli ormeggi nelle acque del lago di Garda, i requisiti della domanda e la condizione per l'utilizzo degli stessi. Con tale provvedimento si intendeva superare i problemi derivanti dall'eccessivo appesantimento delle liste d'attesa degli utenti che aspiravano all'ormeggio, creando i presupposti per un accesso generalizzato e dinamico, con concessioni a tempo e decadenza nel caso del venir meno dei requisiti.

I criteri prevedevano una prima fase (regime transitorio) con l'applicazione di regole più selettive per i concessionari, nel rispetto del principio dell'obbligo di utilizzo intensivo delle unità di navigazione e del divieto di subentro nella concessione da parte di eventuali cointestatari del natante, ed una fase successiva, originariamente ipotizzata a far data dal 2011, con assegnazione degli ormeggi mediante bandi di gara e rotazione dei concessionari.

Per effetto dei risultati positivi registrati in termini di riduzione delle liste d'attesa e di maggiore turn-over, la data prevista per l'avvio della seconda fase, con l'emanazione di bandi per l'assegnazione degli ormeggi, è stata via via procrastinata, modificando la deliberazione sopra citata e prorogando il regime transitorio per l'intero 2011 con la deliberazione n. 2660 del 26 novembre 2010 e per l'intero 2012 con la deliberazione n. 2182 del 21 ottobre 2011. Si deve evidenziare che tale scelta da parte della Giunta provinciale è stata possibile non solo per gli effetti positivi derivanti dalle regole introdotte nel regime transitorio, ma anche in seguito alla rivisitazione della disciplina dei canoni applicati alle concessioni di ormeggi, avvenuta (conformemente alle indicazioni della deliberazione n. 1683/2008) con deliberazione n. 2531 del 12 novembre 2010: l'applicazione di nuovi canoni secondo parametri più rispondenti ai valori di mercato e l'omogeneizzazione delle tariffe praticate dai diversi soggetti concedenti ha costituito, di per sé, una ulteriore misura finalizzata a promuovere il turn over nei confronti dei concessionari meno motivati, il cui ormeggio rimaneva talvolta detenuto in virtù di canoni modesti e fuori mercato.

Attraverso i risultati ottenuti, si è potuto confermare per il 2012, come già avvenuto nei tre precedenti anni di applicazione del regime transitorio, un riscontro positivo all'esigenza di garantire un accesso generalizzato alle concessioni di ormeggi nelle acque del lago di Garda e quindi alla promozione di un migliore utilizzo dei beni demaniali.

Sulla base di tali premesse e degli esiti del monitoraggio delle liste d'attesa, verificato che si registra un sostanziale equilibrio tra nuove domande e rinunce da parte dei concessionari, si ritiene opportuno prescindere dalla previsione di assegnazione degli ormeggi mediante bandi e consolidare le norme che hanno consentito l'attuale andamento del turn over.

Con il presente provvedimento si prevede quindi la possibilità di rinnovare per il prossimo biennio, salvo rinuncia dei concessionari, le attuali concessioni in scadenza a fine 2012, ferma restando la possibilità di presentare nuove domande e di assegnazione di nuovi ormeggi resisi disponibili, in base alla graduatoria formata ai sensi dei nuovi criteri.

Le nuove concessioni non potranno avere termine di scadenza oltre il 31 dicembre 2014: in tal senso il prossimo biennio costituirà ulteriore periodo di osservazione per verificare la consistenza delle liste d'attesa e l'andamento del turn over.

Qualora al termine del periodo indicato si presentassero ancora i risultati positivi sopra delineati, la Giunta provinciale potrà confermare la presente disciplina e la possibilità di rinnovare per l'ulteriore biennio successivo (dal 1 gennaio 2015 al 31 dicembre 2016) le concessioni, senza formalità di istruttoria, nel caso non fossero mutate le condizioni soggettive ed oggettive.

In caso contrario, qualora le richieste risultassero nuovamente molto superiori ai posti d'ormeggio disponibili, resta ferma la facoltà della Giunta provinciale di introdurre vincoli più stringenti o prevedere l'eventuale messa a concorso dei posti di ormeggio, al termine del prossimo biennio (31 dicembre 2014).

Si propone quindi l'approvazione dei nuovi criteri per la concessione di ormeggi nelle aree lacuali demaniali del lago di Garda, allegati alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale, delineati sulla base del perfezionamento e integrazione della disciplina precedente, con alcuni ulteriori adempimenti a carico dei soggetti concessionari e la possibilità per gli stessi di poter contare su una concessione biennale, eventualmente rinnovabile per un ulteriore biennio su conforme provvedimento della Giunta provinciale.

Si prevede che l'entrata in vigore della nuova disciplina coincida con la data di pubblicazione dei criteri sul Bollettino Ufficiale della della Regione Trentino-Alto Adige; si prevede altresì la revoca, in pari data, della deliberazione n. 1683/2008 e ss.mm. costituente la previgente disciplina.

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA PROVINCIALE

- udita la relazione;
- visti gli atti citati in premessa;
- visto il D.P.R. 19 novembre 1987 n. 527;
- visto il D.P.R. 20 gennaio 1973 n. 115;
- vista la legge provinciale 15 novembre 2001 n. 9;
- vista la legge provinciale 3 febbraio 1995 n. 1;
- vista la legge provinciale 3 aprile 1997 n. 7;
- visto il D.P.G.P. 26 marzo 1998 n. 6/78-Leg.;
- vista la legge provinciale 19 luglio 1990 n. 23;
- vista la deliberazione n. 1683 del 30 giugno 2008;
- vista la deliberazione n. 2660 del 26 novembre 2010;
- vista la deliberazione n. 2182 del 21 ottobre 2011;
- vista la deliberazione n. 2531 del 12 novembre 2010;
- ad unanimità dei voti, espressi nelle forme di legge,

delibera

- 1) di approvare i nuovi “Criteri per la concessione di ormeggi nelle aree lacuali demaniali del Lago di Garda”, il cui testo è riportato nell’Allegato unito alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;
- 2) di applicare alle concessioni di cui al precedente punto 1) le tariffe stabilite dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 2531 di data 12 novembre 2010, aggiornate dagli adeguamenti stabiliti dalle deliberazioni della Giunta provinciale attuative dell’art. 7 della legge provinciale 3 febbraio 1995 n. 1;
- 3) di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Trentino-Alto Adige;
- 4) di dare atto che l’applicazione dei nuovi criteri si avrà dalla data di pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Trentino-Alto Adige;
- 5) di revocare la deliberazione della Giunta provinciale n. 1683 di data 30.06.2008, come modificata dalle deliberazioni n. 2660 di data 26.11.2010 e n. 2182 di data 21.10.2011, dalla data di pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Trentino-Alto Adige;

LN